

	MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE - REPUBBLICA ITALIANA - REGIONE SICILIANA Istituto Comprensivo “Colozza/Bonfiglio” Via Imera, 32- 90138 Palermo -Tel. 091-582068 Fax 091-334232 C. M. PAIC85100P - C.F. 80014460820 sito web www.iccolozzabonfiglio.it E-Mail paic85100p@istruzione.it paic85100p@pec.istruzione.it	
---	---	---

I.C.S. - "G.A. COLOZZA-BONFIGLIO"-PALERMO
 Prot. 0003616 del 10/03/2022
 VI (Uscita)

All'Albo dell'Istituto

Al sito web dell'Istituto

All' Associazione Incontrosenso

Agli Atti

CUP: E73D21004470001

CIG: ZB3358A2B5

OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE per: *Affidamento diretto sotto i 139.000,00 euro (D.L. 31 maggio 2021, n. 77) Patti di Comunità a valere sui finanziamenti di cui all'art. 32, comma 2, lettere b), del decreto-legge 14 agosto 2020, n.104, accordi con gli enti locali contestualmente a specifici patti di comunità, a patti di collaborazione, anche con le istituzioni culturali, sportive e del terzo settore, o ai piani di zona, opportunamente integrati, di cui all'articolo 19 della legge 8 novembre 2000, n. 328, al fine di ampliare la permanenza a scuola degli allievi, alternando attività didattica ad attività ludico-ricreativa, di approfondimento culturale, artistico, coreutico, musicale e motorio-sportivo, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 1, comma 7, della legge 13 luglio 2015, n. 107.*

Il Dirigente Scolastico

- VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e ss.mm.ii., concernente l'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato ed il relativo regolamento approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e ss.mm.ii.;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa”;
- VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59”;

- VISTO l'Art. 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999, n. 488 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato" (Legge finanziaria 2000) e ss.mm.ii.;
- VISTO il D.Lgs 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche";
- TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"
- VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, [...] specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, [...] sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma.
- VISTO l'art. 1 comma 130 della legge di bilancio che dispone: "All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro»"
- VISTO il D.Lgs 18 aprile 2016 n. 50 recante "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- CONSIDERATO in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 2, lett. a, del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che “le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture ... per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 36 (Contratti sotto soglia), c. 7 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50 come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 che prevede che L'ANAC con proprie linee guida stabilisce le modalità per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo
- VISTO il D.Lgs 25 maggio 2016, n. 97 recante “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;
- CONSIDERATE la Delibera del Consiglio ANAC del 26 ottobre 2016, n. 1097 – Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante “Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici” e le successive Linee Guida dell'ANAC;
- VISTO il D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 recante “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50”;
- VISTO il D.I. 28 agosto 2018, n. 129 “Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107”;
- CONSIDERATO in particolare l'Art. 4 c. 4 del D.I. 28 agosto 2018, n. 129 che recita “Con l'approvazione del programma annuale si intendono autorizzati l'accertamento delle entrate e l'impegno delle spese ivi previste”;
- VISTO Il Decreto di semplificazione e rilancio degli appalti pubblici cd. "Sblocca Cantieri" (D.L. 32/2019), in vigore dal 19 aprile 2019, che apporta modifiche al Codice dei Contratti Pubblici (D. Lgs. 50/2016) anche nelle acquisizioni di beni e servizi
- VISTO Il Decreto n° 76/2020 cosiddetto “Decreto Semplificazioni” e la successiva legge di conversione n° 120/2020 che istituisce un regime derogatorio a partire dalla entrata in vigore del decreto fino alla scadenza del 31/12/2021
- VISTO in particolare l'articolo 1 comma 2 lettera 2) che eleva il limite per gli affidamenti diretti “anche senza previa consultazione di due o più operatori economici” a euro 75.000,00
- VISTO il Decreto Legge n° 77 del 31 maggio 2021 cosiddetto decreto semplificazioni Bis

- VISTO in particolare l'articolo 51 comma 1 lettera a) che eleva il limite per gli affidamenti diretti "anche senza previa consultazione di due o più operatori economici" a euro 139.000,00 euro
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n.4 del 28/10/2021 con la quale è stato approvato il P.T.O.F. per gli anni scolastici 2019/2022;
- VISTA la Delibera del Consiglio d'Istituto n° 2 del 14 Febbraio 2022 di approvazione del Programma Annuale dell'Esercizio finanziario 2022;
- VISTO L'elenco delle Istituzioni Scolastiche ammesse al finanziamento, di cui al Decreto Direttoriale N. 225 del 12/07/2021, in cui il progetto "Che capolavoro il nostro quartiere " proposto dall'Istituto Comprensivo "Colozza Bonfiglio" viene approvato con punti 82, al posto n. 2 delle Scuole della Sicilia ammesse al finanziamento e che il citato Decreto Direttoriale N. 225, inviato dall'USR Sicilia, rappresenta la formale autorizzazione all'avvio delle attività e fissa i termini di inizio dell'ammissibilità della spesa
- VISTO La tabella delle risorse a sostegno dei Patti di Comunità allegata al provvedimento del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sicilia prot. 225 del 12/07/2021 nella quale al progetto presentato dall'Istituto è stata attribuita una valutazione pari a 82 punti e un finanziamento ridotto al 20% rispetto a quello richiesto.
- VISTA: La Circolare della Funzione Pubblica n. 2/2008
- VISTO: Il Decreto Interministeriale n. 129 del 28/08/2018 recante il "Regolamento concernente le Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle Istituzioni Scolastiche"
- VISTA: La Circolare N. 2 del 02/02/2009 del Ministero del Lavoro che regola i compensi, gli aspetti fiscali e contributivi per gli incarichi ed impieghi nella P.A.
- TENUTO CONTO: delle norme sull'Autonomia delle Istituzioni Scolastiche previste dalla Legge 59/97, dal Decreto Legislativo 112/98 e dal DPR 275/99
- TENUTO CONTO: del Regolamento di contabilità generale dello Stato: Legge 94/97 – Decreto Legislativo 297/97 – Decreto Legislativo 165/2001 – Decreto Legislativo 150/2009
- VISTO che il conferimento dell'incarico al personale deve avvenire nel rispetto dei principi di trasparenza e parità di trattamento;
- VISTO Il decreto di assunzione in bilancio del progetto Che capolavoro il nostro quartiere prot. 13152 del 28/10/2021
- TENUTO CONTO che, come da avviso, è ammesso, per la realizzazione del progetto, il coinvolgimento a titolo oneroso del territorio attraverso collaborazione con Associazioni, Fondazioni, Enti del terzo settore, operatori qualificati presenti a livello locale, nel rispetto dei principi di parità di trattamento, non discriminazione,

libera concorrenza, trasparenza e proporzionalità previsti dalla normativa in materia di contratti pubblici;

- RILEVATA pertanto la necessità di acquistare sollecitamente il servizio di formazione che si intende acquisire senza previa consultazione di due o più operatori economici (ai sensi del Decreto correttivo n. 56/2017);
- RILEVATO che l'importo della spesa rimane in quello di competenza del Consiglio di Istituto/Dirigente Scolastico previsto dall'Art. 45 c. 2 lett. a) D.I. 28 agosto 2018, n. 129 *“determinazione dei criteri e dei limiti per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, affidamenti di lavori, servizi e forniture “inferiore a 10.000,00 (ovvero superiore a 10.000.00 euro ma inferiore alla soglia comunitaria”*
- CONSIDERATO L'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso richiesta formale di preventivo ai sottoscrittori del patto educativo territoriale di comunità prot.n. 8494 del 15/06/2021
- CONSIDERATO che predetta indagine conoscitiva relativa al servizio di formazione che si intende acquisire ha consentito di individuare la Società cooperativa sociale al Revers che propone, per il servizio richiesto figure professionali dal profilo coerente con quanto richiesto dalla scuola
- VISTO la richiesta di preventivo prot. n° 3020 del 01/03/2022 tesa a valutare l'offerta tecnica consistente nel CV del personale messo a disposizione
- VISTO l'offerta pervenuta Associazione Incontrosenso prot. n°3591 3404 del 08/03/2022
- RITENUTO che il CV del personale messo a disposizione risponde in pieno a quanto richiesto

DETERMINA

Art. 1

Tutto quanto in premessa indicato fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

Si delibera l'**affidamento diretto** per l'acquisto della prestazione del servizio di formazione relativo al progetto PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA' "CHE CAPOLAVORO IL NOSTRO QUARTIERE" all'associazione **Associazione Incontrosenso** Come da sottostante tabella:

<i>Elemento dell'offerta</i>	Attività di disseminazione	Descrizione impegno	N° di Ore
------------------------------	-------------------------------	---------------------	-----------

n.1 Esperto	Attività di disseminazione	Videomaking comprensivo di realizzazioni audiovisive di documentari e documentazione, spot e reportage delle attività che verranno realizzate dagli altri enti durante il progetto, al fine di favorirne la visibilità e promuovere la disseminazione dei risultati raggiunti e le buone pratiche che verranno attuate dalla Rete dei soggetti che promuoveranno gli interventi. Verrà effettuato uno storytelling anche attraverso interviste istituzionali, ma anche ai ragazzi e agli esperti protagonisti del percorso. Si intratterranno relazioni con la stampa, con le televisioni locali e nazionali, con le testate sul web che possano essere interessate a divulgare i contenuti realizzati. Inoltre si realizzeranno contenuti ottimizzati per i social network e le più diffuse piattaforme di distribuzione online.	60
-------------	----------------------------	--	----

Art. 3

L'importo convenuto della spesa per l'acquisizione in affidamento diretto di cui all'Art. 2, così come da avviso è determinato in € 3000,00 (tremila/00) al netto dell'IVA se e ove dovuta. La spesa sarà imputata, nel Programma Annuale, sull'Attività/Progetto Patti territoriali di comunità "Che capolavoro il nostro quartiere" che presenta un'adequata e sufficiente disponibilità finanziaria.

Art. 4

La prestazione del servizio di cui all'Art. 2 dovrà essere resa entro il 30 giugno 2022 dalla stipula del contratto con l'aggiudicatario.

Art. 5

Sulla base di quanto specificato al punto 4.3.3 delle Linee Guida n°4 dell'ANAC, approvate il 26/10/2016 e ss.mm.ii., e dall'art. 1 comma 4 della legge 120/2020 di conversione del DPCM 76/2020 cosiddetto "decreto semplificazioni" all'operatore economico individuato per la procedura di affidamento diretto non saranno richieste:

- garanzia provvisoria, pari al 2% del prezzo base (al netto dell'IVA), di cui all'art.93 comma 1 del D.Lgs 50/2016;
- garanzia definitiva, pari al 10% dell'importo di aggiudicazione (al netto dell'IVA), di cui all'art.10 del D.Lgs. 50/2016, in considerazione sia della comprovata solidità dell'operatore

economico sia al fine di ottenere un miglioramento sul prezzo di affidamento (art. 103 comma 11 D.Lgs.50/2016).

Art. 6

Ai sensi dell'Art. 31 del D.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e dell'Art. 5 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 viene individuato quale Responsabile del Procedimento il Dirigente Scolastico Catalano Valeria.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Valeria Catalano
Documento firmato in digitale